

dici de' Colli, presso che circolari, che si estendono
in-

di Zara si estendesse sino alle sorgenti del Fiume Cettina. Ma di questa erudizione à tutto il merito il *Fortis*, che appoggiato alla fede di due mal' intesi versi di un nostro Zoccolante, cattivo Poeta, e pessimo Istorico, dice, che „ il Kotar steno „ devasi oltre i Confini, che adesso lo circoscrivono, ed arri- „ vava sino alle acque del Fiume Cettina. Le antiche Can- „ zoni Illiriche ne fanno fede. “

Ustanise Kraglin Radoslave
Zloga legga, i Zorizcu zaspā
Odbikete Lika, i Karbava
Ravni Kotar do vode Cettina

e piú sotto

I vas Kotar do vode Cettina

Questi cinque versi il *Fortis* traduce così:

„ Sorgi o Re Radoslao: t' era nemica
„ La sorte allor, che ti colcasti, e dormi
„ Al nascer dell' Aurora. A te ribelle
„ Si fè, la Lika, la Corbavia, e tutto
„ Il pian Kotar fin di Cettina alle acque

„ Tutto il Kotar fin di Cettina alle acque

Per esprimere il vero senso di que' cinque versi Illirici si deve dir

„ Sorgi o Re Radoslavo: In tua malora
„ Tu ti colcasti, e dormi oltre l' Aurora.
„ Ti si ribella omai Lika, e Corbavia,
„ Il pian Kotar fin di Cettina alle acque.

„ Tutto il Kotar fin di Cettina alle acque.

Ora